

COSTITUITO UN GRUPPO DI ESPERTI PER SOLUZIONI A LUNGO TERMINE

Latte, riunione sulle misure anticrisi Marini: "Etichetta subito non costa nulla"

In attesa delle auspicabili misure di carattere finanziario l'Unione Europea dia via libera all'obbligo di indicare l'origine del latte e dei suoi derivati in etichetta che è una misura che non costa nulla e che si può prendere subito. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini in riferimento alla conclusione del vertice informale dei Ministri agricoli dell'Unione Europea sul latte

a Bruxelles. "Se si vuole veramente aiutare il settore servono intanto - sostiene Marini - misure di intervento strutturali per la trasparenza come quelle previste dal Decreto predisposto dal Ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia che prevede l'obbligo di indicare la provenienza di latte e derivati in etichetta, ma anche il divieto di utilizzare polveri e caseinati in sostituzione del latte per la produ-

zione dei formaggi". Nel corso dell'incontro di Bruxelles il commissario Mariann Fischer Boel, ha informato Ministri dell'agricoltura sull'istituzione di un gruppo ad alto livello (GAL), costituito da esperti nel settore del latte, che inizierà a lavorare la prossima settimana (la prima riunione è prevista al 13 ottobre) per discutere le soluzioni a medio e lungo termine per il settore lattiero-caseario.

EDITORIALE

Rappresentanza, ora l'obiettivo è la filiera

di Sergio Marini

Il percorso di evoluzione del modello di rappresentanza messo in campo da Coldiretti muove da una considerazione: al centro della discussione e degli interessi c'è oggi il cibo più che il prodotto agricolo. E' una distinzione importante poiché, se è vero senza agricoltura non può esserci cibo, quest'ultimo esce da un percorso di filiera del quale il prodotto agricolo è una parte, importante ma non esclusiva. La dimostrazione più evidente è l'andamento dei prezzi registrato nell'ultimo anno. Quelli alla produzione sono diminuiti, in alcuni casi addirittura crollati, ma ciò non ha influito su quelli al consumo.



Grano duro: bene la qualità, male i prezzi

Nonostante un'annata difficile da punto di vista climatico, il grano duro prodotto nel nostro Paese nella campagna 2008/2009 è risultato di buona qualità, con areali dove sono stati perfino riscontrati indici qualitativi superiori alla media. Il nostro frumento duro è unico al mondo per l'insieme delle sue caratteristiche qualitative. Eppure è un prodotto che ultimamente subisce attacchi ingiustificati dal mercato, dove a tutt'oggi viene premiata la dubbia qualità e salubrità del prodotto estero.



La perdita quest'anno di circa 400.000 ettari di grano duro è un chiaro campanello di allarme per il settore.

EUROPA

Zucchero, mercato aperto ai paesi poveri

L'APPUNTAMENTO

Dal 16 ottobre torna il Forum di Cernobbio

ORGANIZZAZIONE

Su i consumi di bio, ma ora serve l'origine

ECONOMIA

Concentrato pomodoro, boom da Usa

Da una analisi della Coldiretti sulla base di dati Istat sul commercio estero risulta che nei primi 6 mesi del 2009 si è completamente stravolto il mercato del concentrato di pomodoro. Se negli anni passati la Cina rappresentava il principale fornitore di concentrato triplo (destinato a finire in modo poco trasparente nei prodotti italiani), negli ultimi mesi la situazione è cambiata a favore degli Stati Uniti.

QUALITÀ

Salute, le proposte Coldiretti all'Efsa

Vanti salutistici e primi responsi

L'Agenzia Europea per la sicurezza alimentare ha pubblicato i primi 500 pareri circa i vantaggi nutrizionali e salutistici generici

AMBIENTE

C'è la proroga per i fumiganti

E' stato firmato, il 21 settembre scorso, il decreto di proroga del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali sugli usi di emergenza dei prodotti a base di 1,3D (dicloropropene), un fumigante ampiamente utilizzato dalle imprese agricole, molto efficace nella lotta ai nematodi sul suolo, impiegato soprattutto nelle colture in serra, ma anche per il tabacco e nel florovivaismo e per il quale non esistono al momento prodotti sostitutivi.

Clima, tutti guardano a Copenaghen

Ok al decreto per nuovi fitofarmaci

APPROFONDIMENTI

Il cibo locale conquista gli Stati Uniti

